

APPUNTAMENTI

Giovedì 18 aprile ore 21

Parrocchia di Cristo Re - Rimini, Via delle Officine
ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

Sabato 15 Giugno 2013

Chiesa di San Martino - Riccione, Via Minghetti, 11
Messa di ringraziamento e consegna degli utili
(Seguirà cena conclusiva)

RIPARTIZIONE UTILE DELL'ANNO SCORSO
L'utile netto del Campo Lavoro missionario 2012
è stato di 165 mila euro, così ripartito:

Marilena Pesaresi - Zimbabwe	€ 30.000
Missione diocesana in Albania	€ 29.000
Associazione Papa Giovanni XXIII - Tanzania	€ 18.000
Maria Negretto - Camerun	€ 10.000
Suore Sant'Onofrio - Etiopia	€ 20.000
Padre Bernardo Coccia - Etiopia	€ 15.000
Padre Luca Torsani - Burundi	€ 10.000
Maestre Pie dell'Addolorata - Brasile	€ 10.000
Piccole suore di Maria Immacolata - Uganda	€ 8.000
Missione Padre Policarpo - Tanzania	€ 6.500
Banca aiuti/suore sant'Onofrio Tanzania	€ 4.000
Comunità cristiana in Ghana - Costruzione chiesa	€ 3.000

CENTRO DI RACCOLTA PER LA PARROCCHIA DI MIRAMARE

Riccione, Chiesa di San Francesco
Viale Avellino, 6 - Tel. 0541-606008 338-1210898

LOTTERIA: Al Campo Lavoro è abbinata la grande lotteria, promossa dalla Parrocchia di Cristo Re.
Premi

1° premio: Viaggio per due persone (aereo+hotel***) 3 giorni - 2 notti in una capitale europea offerto da Ariminum Viaggi

2° premio: Fotocamera digitale Casio EX Z50

3° premio: Cena di pesce per 2 persone al ristorante "Il Lurido"

4° premio: 5 ingressi ad Aquafan di Riccione

5° premio: 5 ingressi ad Oltremare di Riccione

6° premio: 25 litri di olio "Filippo Berio"

7° premio: Stazione Meteo offerto da Teorema Foto

8° premio: Buono acquisto da €100 alla "Ferramenta del Borgo"

9° premio: Mobile scarpiera

10° premio: Cesto di prodotti equo solidali

L'estrazione Avrà luogo il giorno 18 aprile alle ore 21 presso i locali della Parrocchia di Cristo Re, Rimini.

ISTRUZIONI PER LA RACCOLTA

INDUMENTI, SCARPE, BORSE E CINTURE
E PELUCHE vanno messi nei sacchi.

LIBRI, CARTA E CARTONE andranno consegnati separatamente.

Per GIOCATTOLI, OGGETTI PER LA CASA,
PICCOLI ELETTRODOMESTICI e altri materiali
rivendibili al mercatino dell'usato,
preparare scatoloni a parte, indicandone il contenuto.

Non inserire valori o offerte di denaro nel sacco della raccolta.

**CHI NON HA IL SACCO DELLA RACCOLTA
PUO' USARE UN SACCO QUALSIASI!!**

RITIRO MATERIALI INGOMBRANTI

Materiali particolari e ingombranti potranno essere consegnati direttamente ai Centri di raccolta, oppure se ne potrà richiedere il ritiro chiamando la **SEGRETERIA PARROCCHIALE 0541373185** (9-11.30; 15.30-18.30) nei giorni precedenti la raccolta.

per difficoltà di smaltimento

NON SI RACCOGLIE

FRIGO, TV, MONITOR, CONDIZIONATORI
AUTOMOBILI, MOTO E MOTORINI, SCARTI DI PELLE,
MATERASSI, VETRO E LEGNO



DIOCESI DI RIMINI 33° Campo Lavoro Missionario

Grande raccolta di oggetti usati e materiali di recupero a sostegno dei missionari riminesi nel mondo.

La raccolta del materiale nella parrocchia di MIRAMARE avverrà esclusivamente

SABATO 13 APRILE
dalle 14,30 alle 18,30

**SI PREGA DI METTERE IL MATERIALE
BEN VISIBILE IN STRADA**

-- Raccogliamo --

CARTA E CARTONE DI OGNI TIPO
FERRO E METALLI VARI
INDUMENTI, SCARPE, PELLETERIA
LIBRI, GIOCATTOLI, PELUCHE
BICICLETTE E MOTORINI
PICCOLI ELETTRODOMESTICI,
LAVATRICI E FORNI, ELETTRONICA
E OGGETTI PER LA CASA

Mercatini dell'usato:

Durante lo svolgimento del Campo, nei Centri saranno allestiti mercatini dell'usato.

“Cambiare noi per cambiare il mondo”.

IL CAMPO SI SVOLGERÀ ANCHE IN CASO DI MALTEMPO!
Altre informazioni su www.campolavoro.it

“Tutto ciò che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli l’avete fatto a me”

Le finalità principali del Campo Lavoro 2013

Albania. Missione diocesana Educare per crescere

Anche quest’anno viene confermato il sostegno ai progetti educativi avviati dalla missione in Albania a favore di bambini disabili o provenienti da situazioni famigliari difficili. Nonostante i buoni risultati sin qui conseguiti, i problemi non sono infatti di certo finiti.

Da una parte cresce l’utenza del doposcuola, anche nel periodo estivo, dall’altra emerge in modo sempre più evidente la necessità di intervenire sulle famiglie, spesso afflitte da problemi di alcolismo, droga o dipendenza compulsiva da gioco. A queste esigenze la missione intende rispondere con gli obiettivi di sempre: favorire l’integrazione e socializzazione scolastica, educare i piccoli a prendere coscienza dei propri diritti ma anche dei propri doveri, a partire dalla regolare frequenza della scuola, responsabilizzare gli adulti anche attraverso lo studio della Costituzione albanese e dei valori fondanti della nazione.

Zimbabwe. Dottoressa Marilena Pesaresi Aiuti all’ospedale di Mutoko

Non hanno bisogno di molte presentazioni la dottoressa Marilena Pesaresi e l’ospedale “Luisa Guidotti” di Mutoko, nello Zimbabwe che anche quest’anno figurano tra le destinazioni principali del Campo. Rilevato in condizioni di abbandono, grazie all’impegno di Marilena e altri volontari come il medico riminese Massimo Migani, l’ospedale è oggi una struttura di eccellenza alla quale si rivolgono persone provenienti da tutto il paese. D’altra parte, in Zimbabwe continuano a mancare i servizi essenziali e il paese è sempre alle prese con una crisi senza fine, resa ancor più drammatica dall’attuale lotta per la successione al potere. Nell’ospedale di Mutoko, oltre a Marilena, operano medici volontari italiani e sanitari locali. Servono mezzi per far funzionare i servizi e rendere possibile la continuazione dei progetti avviati. Tra cui, lo ricordiamo, l’Operazione Cuore che ha consentito finora a oltre 200 piccoli cardiopatici di essere trasferiti e operati con successo in Italia.

Uganda. Piccole Suore di Maria Immacolata Progetto “Dammi acqua”

E’ l’appello che ci giunge da Suor Viola Akulu della Congregazione Piccole Suore di Maria Immacolata, da tempo presenti con iniziative umanitarie nel paese africano, all’interno

dell’Arcidiocesi di Gulu.

La congregazione ha operato in questi anni in stretta collaborazione con la parrocchia di San Michele Arcangelo di Santarcangelo di Romagna: prima attraverso un progetto di adozioni a distanza, che ha interessato 150 bambini, poi con il progetto “una capra per famiglia” che ha inviato aiuti a 130 famiglie povere della regione. Ora, la nuova emergenza che viene segnalata riguarda la drammatica carenza di acqua che colpisce le zone rurali e causa malattie di ogni genere tra la popolazione locale, in particolare tra i bambini. Basti pensare che occorrono ore di cammino per riempire una tanica da 10 o 20 litri che dovrà poi bastare per tutta la famiglia per un giorno intero. Il progetto delle suore prevede la trivellazione di un pozzo in grado di fornire acqua a sufficienza per uso domestico e per garantire migliori condizioni igieniche.

Tanzania. Associazione Papa Giovanni XXIII Centro diurno per bambini poveri

Con 42 milioni di abitanti la Tanzania è il paese più grande dell’Africa ma anche tra i più poveri del mondo. Oltre la metà della popolazione vive con meno di un dollaro al giorno, l’aspettativa di vita è di 54 anni e 139 bambini su mille non raggiungono il quinto anno di età.

Particolarmente drammatica la situazione delle persone disabili che rappresentano il 9% della popolazione. In questo contesto opera l’Associazione Papa Giovanni XXIII che dal 2008 ha aperto a Dar es Salaam (la città più grande del paese) un centro diurno destinato a bambini disabili tra i 2 e i 10 anni. Per conto dell’Associazione, ci ha scritto Chiara Bonetto chiedendoci un aiuto per sostenere l’attività del Centro nel corso del 2012. Il progetto prevede di accogliere 23 bambini ai quali verrà garantito un pasto al giorno, oltre che un sostegno scolastico ed educativo attraverso l’impegno di quattro operatori.

Burundi. Padre Luca Torsani Completamento struttura sanitaria

Insanguinato da 13 anni di guerra civile che ha causato 300 mila morti, il Burundi pare rischiare una nuova escalation di violenza ad opera delle forze che si oppongono al governo in carica. Una situazione che preoccupa anche la chiesa locale che ha denunciato le condizioni di insicurezza, oltre che di povertà, in cui versa gran parte del paese.

In Burundi lavora Padre Luca Torsani,

originario di Montefiore, ora giovane missionario saveriano nella diocesi di Muyinga. Promotori di svariati progetti umanitari nel paese africano, i missionari saveriani sono oggi impegnati nella realizzazione di una nuova struttura sanitaria che comprenderà un dispensario, un reparto maternità, oltre alla casa delle suore che dovranno gestirla. Servono fondi per completarla e il Campo Lavoro ha deciso di dare una mano.

Camerun. Missione di Maria Negretto Non più adolescenti in carcere”

E’ il sogno di Maria Negretto, da 43 anni missionaria in Camerun e animatrice di tantissimi progetti a sostegno delle fasce più emarginate della popolazione. Campagne di vaccinazione nei villaggi, aiuti ai bambini orfani, accoglienza delle bambine di strada, realizzazione di dispensari e ospedali, interventi di formazione sanitaria, costruzione di pozzi e acquedotti per sopperire alla cronica carenza di acqua. Oggi il suo impegno è rivolto al recupero dei tanti adolescenti finiti in carcere anche per i motivi più banali e costretti a vivere in condizioni disumane in celle sovraffollate, senza cibo sufficiente, con il continuo rischio di ammalarsi e troppo poveri per pagarsi un avvocato in grado di farli uscire. Il progetto “salva detenuti”, concordato con le autorità locali, prevede l’ingresso dei giovani nel Centro di accoglienza della missione, quale alternativa al carcere, nonché una loro formazione umana e tecnica finalizzata ad un inserimento lavorativo, in particolare nel settore dell’agricoltura.

Etiopia. Missione suore di Sant’Onofrio Imparare un mestiere per garantirsi un futuro

Si tratta di un progetto attivato da tre anni dalle Suore Francescane Missionarie di Cristo (le riminesi suore di Sant’Onofrio) finalizzato a garantire una indipendenza economica e una vita più dignitosa alle tante giovani donne provenienti da famiglie disagiate della città di Nazareth, 90 chilometri da Adis Abeba. Coordinato con la locale Arcidiocesi, il progetto ha finora consentito a 180 ragazze di conseguire un titolo di studio e trovare un impiego. Le suore intendono quindi procedere in questa direzione ma per sviluppare ulteriormente l’iniziativa occorre realizzare una nuova struttura all’interno della missione, risparmiando sulle ingenti spese d’affitto pagate finora. Il centro sarà diretto da personale religioso e laico con preparazione specifica. I corsi professionali previsti sono: cuoca parrucchiera, segretaria, sarta, ricamatrice. Il permesso c’è già: ora occorre iniziare a costruire.